

VareseNews

Luissandro Del Gobbo un copywriter varesino a Parigi

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2008

E' stato segnalato come migliore copywriter di Francia, ma è tutto italiano, anzi varesino. Sette nomination a Cannes per la pubblicità e la soddisfazione di vedersi tra i finalisti del 'One Show' il premio americano più importante al mondo e al quale, per la prima volta, è entrato nella rosa un creativo della Città Giardino.

Ora ThQU BrentART con Fabbrica Arte gli dedicano una mostra, mentre continua l'esposizione di André Villers, fotografo di Picasso, fino al 5 ottobre.

Luissandro Del Gobbo copywriter, 37 anni, nato a Porto San Giorgio nelle Marche, dopo gli studi classici a Varese si diploma in clarinetto nel 1990 e si laurea in Lettere e Filosofia nel 1997. Inizia a lavorare in modo continuativo in pubblicità nel 1999, con una carriera fulminea e straordinaria: dopo l'assunzione in J Walter Thompson Milano per volere di Simon Connolly, guru della pubblicità australiana, in J-Walter Thompson lavora da subito su budget molto importanti come Heineken, Kraft e Diageo. Nel 2001 ha inizio il suo sodalizio creativo con Giovanni Settesoldi, art director toscano. Dopo una significativa esperienza lavorativa in D'Adda, Lorenzini e Vigorelli, BBDO Milano dal 2003 all'inizio del 2005, i soci si trasferiscono nella primavera dello stesso anno a Parigi. Qui lavorano su budget mondiali come Unilever, Reckitt Benckiser, Mazda e Nestlé ed europei come Tele2, Wilkinson e Brother.

Nel marzo del 2007, viene assunto come Direttore Creativo alla Callegari, Berville, Grey Paris.

Ha vinto un Leone d'argento e collezionato 10 shortlist al Festival di Cannes.

Ha ricevuto l'oro al New York Festival, all'Epica – il più importante premio di pubblicità con giuria composta esclusivamente da giornalisti di settore e al Club Des AD, l'art directors club francese.

Ha conquistato argenti e bronzi in altri importanti premi internazionali come il London International, l'Eurobest e il World Press Awards. 12 sue campagne sono state pubblicate su Archive, la più prestigiosa rivista di advertising al mondo. Con questi risultati è salito al 9° posto nel ranking mondiale dei copywriters per gli ultimi 5 anni.

Alcune sue campagne sono state selezionate anche nei più prestigiosi premi pubblicitari statunitensi : 6 volte al Oneshow, 3 volte al Clio e 3 volte su Communication Arts. Gestisce direttamente importanti accounts italiani come Sundek, Sasch e Buttero.

A Brenta in mostra 12 gigantografie di campagne pubblicitarie internazionali per grandi case come Sasch, Buttero, Garmin, e altre, dalla moda ai navigatori satellitari con una

caratteristica: un immaginario molto vicino alla storia della pittura, con sottili venature e citazioni da Goya a Gherardo delle Notti, da Chagall a Picasso. Aperto da martedì a domenica, dalle 15 alle 19.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it